

## Ristorante con 23 clienti ai tavoli, arriva la Finanza

E' accaduto ieri sul lungomare antistante la pineta di Pinarella



**29 Marzo 2021** I Finanziari della Tenenza di Cervia, in collaborazione con i colleghi della 1<sup>a</sup> Compagnia di Ravenna, hanno sorpreso un ristorante sul lungomare antistante la pineta di Pinarella, che ospitava clienti ai tavoli, nonostante il divieto imposto dalle norme anti Covid.

E' accaduto ieri, mentre la Guardia di finanza era impegnata nei controlli del rispetto delle normative antivirus.

Quando i militari sono entrati nel ristorante hanno trovato numerosi clienti che si erano radunati a seguito di un "invito strettamente riservato" del proprietario del locale, molti dei quali provenienti da fuori provincia e alcuni addirittura da altre regioni confinanti, come Marche e Toscana.

C'era chi era già seduto a tavola, intento a consumare il pranzo domenicale e chi, sdraiato sui lettini in terrazza, prendeva il sole.

Alla richiesta dei militari di giustificare la loro presenza all'interno del locale, i clienti hanno fornito le più svariate motivazioni: c'è chi ha dichiarato di trovarsi lì per lavoro dovendo definire con gli altri commensali alcuni dettagli su progetti futuri e chi invece stava lì per motivi di salute, pranzando in attesa di effettuare, subito dopo, una seduta di fisioterapia all'aperto, all'ombra degli alberi della pineta.

I 23 commensali sono stati quindi multati, mentre gli approfondimenti svolti nei confronti del titolare del ristorante hanno permesso di riscontrare come quest'ultimo esercitasse la propria attività lavorativa senza osservare i previsti obblighi di natura fiscale e contributiva, tanto che nei suoi confronti è stato avviato un controllo fiscale mirato a ricostruire il volume d'affari dell'azienda e le conseguenti imposte evase.

Anche il personale sorpreso a lavorare, un cuoco di origine albanese, l'aiuto cuoco di origine cubana e una cameriera, anche lei cubana, sono risultati tutti lavoratori completamente "in nero" e pertanto per il datore di lavoro scatterà anche la maxi sanzione con conseguente segnalazione della ditta all'Ispettorato territoriale del lavoro di Ravenna, anche ai fini della sospensione dell'attività imprenditoriale.

I controlli continueranno nei prossimi giorni sull'intero territorio provinciale per garantire il

trascorrere delle festività pasquali in condizioni di sicurezza e di rispetto delle norme anti contagio.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*